

Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



IMPORTANTI ARGENTI ITALIANI, RUSSI ED EUROPEI

FIRENZE

29 NOVEMBRE 2016







Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

**IMPORTANTI ARGENTI ITALIANI,
RUSSI ED EUROPEI**

Firenze

29 NOVEMBRE 2016



Panda e Fiorini
CASA DI MISTE

DIREZIONE

Remo Rega
Pietro De Bernardi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SVILUPPO CLIENTI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it
Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

WEB E COMUNICAZIONE

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it
Stefano Bucelli

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI E REFERENTI

FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)
Fax +39 055 244343
www.pandolfini.it
info@pandolfini.it

Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055 685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

MILANO

Giulia Ferrari
Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
www.pandolfini.it
milano@pandolfini.it

ROMA

Benedetta Borghese Briganti
Via Margutta, 54
00187 Roma
Tel. +39 06 3201799
www.pandolfini.it
roma@pandolfini.it



IMPORTANTI ARGENTI ITALIANI, RUSSI ED EUROPEI

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

ARGENTI

CAPO DIPARTIMENTO MILANO

Roberto Dabbene

roberto.dabbene@pandolfini.it



JUNIOR EXPERT

Chiara Sabbadini Sodi

argenti@pandolfini.it



INFORMAZIONI E CONDITION REPORT

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti.

Per maggiori dettagli si vedano le condizioni generali di vendita pubblicate alla fine del presente catalogo.

Si ricorda che per l'esportazione delle opere che hanno più di cinquanta anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

ASTA

Firenze

29 novembre 2016

ore 16:00

Lotti: 1-182

ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

Venerdì	25 novembre	ore 10-13/14-19
Sabato	26 novembre	ore 10-13/14-19
Domenica	27 novembre	ore 10-13/14-19
Lunedì	28 novembre	ore 10-13/14-19

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26

50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888-9

Fax +39 055 244343

info@pandolfini.it



INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Condition report **7**

LOTTI 1-182 **11**

Sedi e dipartimenti **188-189**

Pandolfini Live **190**

Condizioni generali di vendita **191**

Conditions of sale **196**

Come partecipare all'asta **192**

Auctions **197**

Corrispettivo d'asta e IVA **193**

Buyers premium and V.A.T. **198**

Acquistare da Pandolfini **193**

Buying at Pandolfini **198**

Vendere da Pandolfini **194**

Selling through Pandolfini **199**

Modulo offerte **195**

Absentee and telephone bids **195**

Modulo abbonamenti **200**

Catalogue subscriptions **200**

Dove siamo **201**

We are Here **201**

Foto di copertina lotti 38-48

Seconda di copertina lotto 149

Pagina 2 lotto 30

Pagina 6 lotto 97

Pagina 8 lotto 15

Pagina 10 lotto 157

Terza di copertina lotto 145





**IMPORTANTI ARGENTI
ITALIANI, RUSSI ED EUROPEI**

**Firenze
29 novembre 2016
Lotti 1-182**

1

VASETTO PORTA FIORI, OLANDA, SECOLO XIX

in argento sbalzato a cinque beccucci, reca i punzoni di importazione a Londra nel 1892, alt. cm 18, g 260

€ 400/500

1



2



2

CANDELIERE, NAPOLI, 1840 CIRCA, ARGENTIERE RAFFAELE RADENTE

base tripode su tre piedini a semisfera, fusto a balaustro decorato da fiori, alt. cm 24, g 415. Piedi di epoca posteriore

€ 1.000/1.200

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 309, n. 2276

3

TEIERA, AMSTERDAM, FINE SECOLO XVIII

in argento, corpo bombato e sbalzato a volute di foglie e motivi geometrici, beccuccio con finale zoomorfo, presa a voluta in legno, alt. cm 14, g 335

€ 700/900

3



4

4

VERSATOIO, GLASGOW, 1881, ARGENTIERI AIRD & THOMPSON

corpo bombato e decorato da riserve entro cui sono rappresentate figure umane ed animali di gusto orientale, presa a voluta, alt. cm 24, g 745

€ 500/700



5

COPPIA DI CANDELIERI, CITTÀ DI SHEFFIELD, 1778

in argento, basi circolari appesantite, fusti a balaustro decorati da foglie, alt. cm 30, g 2265 (2)

€ 1.800/2.500

5



6

**VASSOIO, MONACO, FINE SECOLO XIX,
ARGENTIERE KARL WEISHAAPT**

di forma ovale sagomata, al centro monogramma coronato, cm
50x39,5, g 1380

€ 1.000/1.500

6



7

CAFFETTIERA, VIENNA, 1756

in argento, corpo ovoidale lievemente schiacciato su piede gradinato e decorato da monogramma EOB coronato, manico in legno modellato a voluta, coperchio con presa a trottola, alt. cm 20, g 475

€ 1.200/1.500



8

DUE VERSATOI, PARMA, 1830 CIRCA

in argento, corpi lievemente bombati con beccucci sagomati, basi circolari profilate da foglie lanceolate, prese in legno a voluta, alt. cm 22, g 695 (2)

€ 1.500/2.000



9

COPPIA DI LEGUMIERE, FRANCIA, FINE SECOLO XVIII

in argento di forma circolare sagomata, coperchi con prese a volute, diam. cm 27,5, g 3465
(2)

€ 3.000/4.000



10

**SERVITO DI POSATE, ROMA, FINE SECOLO XVIII, ARGENTIERE
VINCENZO PECCHIOLI**

in vermeil, manici lievemente sagomati, composto di cinquantaquattro pezzi, entro cofanetto,
g 2510 (54)

Composizione: 18 forchette, 18 coltelli, 18 cucchiari

€ 2.500/3.000

Provenienza

Collezione privata romana

Bibliografia di confronto

C.G. Bulgari, *Argentieri, Gemmari e Orafi d'Italia, volume secondo, parte prima*, Roma, 1980, p. 243, n. 814

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell'ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano,

1989, p. 288, n. 2088



11



11

**COPPIA DI AMPOLLE DA MESSA, PARIGI,
1820 CIRCA**

in vermeil, corpo piriforme su base circolare profilata da foglie lanceolate, rispettivamente decorate da fascia di tralci d'uva e fascia di spighe di grano, prese a volute, alt. cm 16, g 305 (2)

€ 1.000/1.500

12

SEI PIATTI, LONDRA, 1799, 1802, 1806, 1809

in vermeil, tese decorate a baccellature, diam. cm 24,5, g 2800 (6)

€ 1.500/1.800

12



13



13

**TAZZINA CON PIATTINO, PARIGI,
SECONDA METÀ SECOLO XIX,
ARGENTIERE CLAUDE DOUTRE ROUSSEL**

in vermeil sbalzato ed inciso a volute e monogramma iscritto, diam.
cm 9,5, diam del piattino cm 13, g 145

€ 800/1.000

14

**COPPIA DI ECUELLE CON VASSOIETTO,
PARIGI, INIZI SECOLO XX,
ARGENTIERI BOIN-TABURET**

in vermeil, profili decorati da nastri intrecciati, anse realizzate a
volute, tazze diam. cm 18, piattini diam. cm 17, complessivi g 900 (2)

La maison Boin-Taburet nacque nel 1873 dalla fusione tra gli
argentieri George Boin e Emile Taburet ed ebbe sede a Parigi al 3
di Rue Pasquier. Dal 1880 si distinse per la reintroduzione dello stile
Luigi XV nella produzione di argenteria. Nel 1889 all'Esposizione
Internazionale ottenne una medaglia d'oro per le monumentali
opere di gusto Impero.

€ 600/800

14



15

ECUELLE, PARIGI, 1920 CIRCA, ARGENTIERE AUGUSTE-LEROY & CIE

di forma circolare sagomata, due anse modellate a foglie stilizzate, coperchio decorato da palmette e arabeschi geometrici, presa realizzata come un carciofo, completa di vassoio. Ecuelle diam. cm 35,5, vassoio diam. cm 31, complessivi g 2870. Completa di fodera in argento

L'attività di Auguste Leroy risulta iscritta all'albo degli argentieri parigini dal 1912 fino al 1935, anno di conclusione della sua produzione. La sede era a Parigi in Rue Réaumur

€ 2.500/3.500



16

**BUGIA, MILANO, 1840 CIRCA,
ARGENTIERE TOMMASO PANIZZA**

vassoietto circolare con bordo traforato a palmette, bobecche decorata da elementi floreali entro reticolo romboidale, presa a voluta, completa di spegnimoccolo, alt. cm 12, g 205

€ 800/1.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume II, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 283, n. 2042



17

**PALETTA E COLTELLO DA DOLCE, PARIGI, 1840
CIRCA, ARGENTIERE HENRY-LUIS CHENAILLER**

manici sagomati e decorati da monogramma inciso, entro astuccio, g 245 (2)

€ 700/900

17



18

COPPIA DI VERSATOI, GERMANIA, FINE SECOLO XIX
in cristallo tagliato con montatura in argento e vermeil, alt. cm 36 (2)

€ 1.000/1.500



19



19

COPPIA DI CANDELIERI, MILANO, 1840 CIRCA, ARGENTIERE LUCA FRANCESCHINI

basi tripodi sagomate e decorate da foglie e volute, fusti a colonna scanalata, alt. cm 29,5, g 860 (2)

€ 1.000/1.500

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume II, punzoni di argentieri italiani*, Milano 1989, p. 193, n. 1227

20

OLIERA, MILANO, 1860 CIRCA, ARGENTIERE FRANCESCO CEPPI

base sagomata e profilata da motivo ad ovoli, porta ampolle tripodi, fusto a balaustro con finale a doppia voluta, alt. cm 31, g 440

€ 800/1.200

Bibliografia di confronto

V. Donaver- R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume II, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 142, n. 755

20



21



21

ZUCCHERIERA, FRANCIA, 1770 CIRCA

in argento di forma ovale, piedini terminanti a zampa ferina, corpo inciso a festoni, due anse, finale del coperchio a bacche, cm 18x11, g 395

€ 1.500/1.800

22

OLIERA, PARIGI, FINE SECOLO XVIII

in argento, base ovale profilata da perlinatura, porta ampolle traforate con motivi vegetali, alt. cm 14,5, g 375

€ 900/1.200

22





23



23

**TAZZA DA PUERPERA CON PIATTINO,
FRANCIA, DIPARTIMENTO RHONE LYON,
1820 CIRCA**

in argento di forma circolare, due anse a volute e volti, finale del
coperchio a pigna, diam. piattino 20,5, diam. tazza 14,5, g 660

€ 1.500/1.800

24

**TAZZA DA PUERPERA CON PIATTO, LIONE,
1810 CIRCA, ARGENTIERE JEAN LOUIS GALLIER**

profili decorati da elementi ondulati e fiori, base della tazza
traforata, due anse a volute vegetali, coperchio a fiore, piatto diam.
cm 19, tazza diam. 15, g 575

€ 1.400/1.600

24







25

BROCCA, TORINO, 1815 CIRCA, SAGGIATORE GIUSEPPE VERNONI

corpo bombato su piede circolare, ansa realizzata a voluta con le estremità modellate a testa di caprone e volto virile in rilievo, alt. cm 33, g 1020

BACILE, TORINO, 1830 CIRCA, ARGENTIERE GIOVAN BATTISTA BORRANI

di forma ovale con profilo a foglie lanceolate, cm 42x25,5, g 1045. Entrambi gli oggetti recano sul fondo le lettere G.B.R. incise (2)

€ 3.000/4.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume primo e volume secondo*, Milano 2001 e 1989, p. 60, n. 21; p. 64 n. 24/b; p. 109, n. 449



26

VERSATOIO DA ACQUA, SECOLO XIX

in argento con manico dritto unito al corpo da elemento a scudo, corpo decorato da monogramma coronato, lungh. cm 36, g 1150

€ 600/900

26



27



27

CAFFETTIERA, AUSTRIA-UNGHERIA, 1734

in argento, di forma ovale bombata, base lievemente gradinata, presa in legno a voluta, finale del coperchio a trottola, alt. cm 23,5, g 490

€ 1.500/1.800

28

CAFFETTIERA, TORINO, 1820 CIRCA, ARGENTIERE CARLO BALBINO

di forma bombata, corpo liscio, presa in legno e finale del coperchio a trottola, alt. cm 19, g 620.

Carlo Balbino fu probabilmente l'argenteiro più raffinato tra i maestri argentieri torinesi operanti all'inizio del XIX secolo e per questo fu fornitore di molti oggetti per la Corte Reale

€ 1.200/1.800

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano 1989, p. 77, n. 166



29

**BROCCA, LONDRA, 1753,
ARGENTIERI FRANCIS CRUMP & GABRIEL SLEATH**

in argento, corpo liscio decorato da monogramma G.R. 111 inciso e da stemma con motto. La parte superiore è decorata da nastri con fiocchi e fiori, presa a doppia voluta. Sul fondo si trova l'iscrizione THE PROPERTY OF GEORGE 3RD LORD WALSINGHAM, alt. cm 31,5, g 1700 Francis Crump (1711-1800) fu un argenteiere londinese che dal 1754 entrò in società con Gabriel Sleath (1674-1756), presso cui svolgeva l'apprendistato.

€ 1.800/2.500



30

COPPIA DI SALSIERE, LONDRA, 1751, ARGENTIERE ROBERT INNES

di forma sagomata, corpo sbalzato, base realizzata come una foglia, bordo sagomato, presa a voluta, cm 21x8,5, alt. cm 15,5, complessivi g 1090 (2)

€ 2.500/3.500



31

TANKARD, LONDRA, 1733

in argento, corpo cilindrico con coperchio a cupola, presa a voluta,
alt. cm 18, g 635

€ 1.200/1.500

31



32

CESTINO, LONDRA, 1810, ARGENTIERE THOMAS ROBINS

di forma ovale, ampia tesa e base traforate, bordo perlinato come
il manico, piano decorato da stemma nobiliare inciso, cm 34x27,5,
g 910

€ 1.000/1.500

32



33

EPERGNE, DUBLINO, 1786, ARGENTIERE CHRISTOFER HAINES

in argento, vassoio ovale con bordo a ringhierina su cui poggia un sostegno ad otto alloggi terminante con una coppetta a navette, completo di sei boccette in cristallo e due coppette, cm 41x27, alt. cm 30, g 2735. Base in legno

€ 2.000/2.500



34



34

**TANKARD, LONDRA 1759,
ARGENTIERE THOMAS COOKE II & RICHARD
GURNEY OR RICHARD GURNEY & CO**

corpo cilindrico con coperchio a cupola e presa a doppia voluta,
alt. cm 19,5, g 775

€ 1.200/1.500

35



35

**CAFFETTIERA, FRANCIA DIPARTIMENTO FINE
SECOLO XVIII-INIZI SECOLO XIX**

di forma troncoconica, in argento, corpo decorato da stemma
nobiliare inciso, beccuccio laterale lievemente mosso, presa a
voluta in legno, alt. cm 24, g 1160

€ 1.200/1.500



36



36

**TANKARD, LONDRA 1762, ARGENTIERE
PROBABILMENTE JOHN SWIFT**

in argento, corpo cilindrico con coperchio a cupola, presa a doppia
voluta, alt. cm 20, g 820

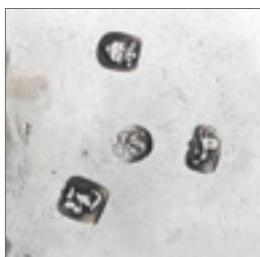
€ 1.200/1.500

37

**TANKARD, LONDRA 1765, ARGENTIERE WILLIAM
SHAW**

corpo cilindrico con coperchio a cupola e presa a doppia voluta,
alt. cm 20, g 860

€ 1.200/1.500



37



Le Caffettiere

Molto oscura è l'origine del caffè. Importato dalla Persia, più precisamente da Aden, arrivò a Costantinopoli verso la metà del XVI secolo.

Venne introdotto in Europa dai veneziani, da qui arrivò in Francia dove sembra che Luigi XIV lo assaporò la prima volta nel 1644.

Il merito di aver introdotto il caffè in Italia va al padovano Prospero Alpino, medico e botanico che, al ritorno da uno dei suoi viaggi, portò con sé alcuni sacchi a Venezia, dove le prime botteghe comparvero nel 1645. Inizialmente in Italia il prodotto era molto caro e disponibile solo nelle farmacie, fino a quando, intorno al 1700, aprirono le prime caffetterie e i prezzi si abbassarono grazie alla veloce diffusione della prodigiosa bevanda.

In Inghilterra il caffè arrivò durante il Commonwealth (1649-1660) ma il suo uso si diffuse limitatamente per le credenze popolari sul nefasto effetto di trasformare in scimmie e in pigmei chi ne faceva uso.

Nel resto d'Europa l'uso del caffè si diffuse rapidamente.

Gli olandesi lo piantarono a Giava, i Francesi lo trapiantarono nella Martinica, da cui ebbero origine le attuali enormi piantagioni dell'America latina.

Nel XVIII e XIX secolo la diffusione di questa bevanda impose agli argentieri la produzione della caffettiera. Le prime caffettiere inglesi avevano generalmente forma troncoconica per poi assumere nel corso del XVIII secolo forme a pera o a balaustro. Dalla fine del XVIII secolo e nel corso del XIX secolo comparvero anche caffettiere di forma a vaso o ad urna su basi circolari o quadrate. Le caffettiere che erano di grandi dimensioni (altezza 35-40 cm) contenevano all'incirca dieci, dodici tazzine di questa bevanda. Bisogna tenere presente che il caffè era molto diluito e veniva servito in tazzine molto più grandi delle attuali.

Nel XIX secolo il servizio da caffè era composto da caffettiera, zuccheriera, lattiera, a volte anche teiera e cremiera, tutti pezzi eseguiti con decori uguali.

Bibliografia: R. Dabbene-V. Donaver, *Argenti italiani del '700 e '800*, Milano, 1998, p. 31







*Da Genova a Lucca:
due rare caffettiere settecentesche*





38

CAFFETTIERA, LUCCA, 1750 CIRCA

in argento, corpo piriforme, base lievemente bombata, presa in legno ebanizzato ed intagliato a volute, beccuccio con finale zoomorfo, coperchio terminante con bocciolo, alt. cm 28, g 915

€ 6.000/7.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 182, n. 1404







39

CAFFETTIERA, GENOVA, 1764

in argento, corpo piriforme bombato e sbalzato a costolature oblique, presa in legno intagliato a volute, beccuccio zoomorfo, finale del coperchio realizzato a motivo vegetale, alt. cm 29, g 1235

€ 5.000/6.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 47, n. 255





*Animali fantastici nelle
caffettiere lombarde*





40

**CAFFETTIERA, MILANO,
FINE SECOLO XVIII**

corpo piriforme sbalzato torchon, beccuccio zoomorfo, presa in lego ebanizzato, finale del coperchio a fiori, alt. cm 26,5, g 750

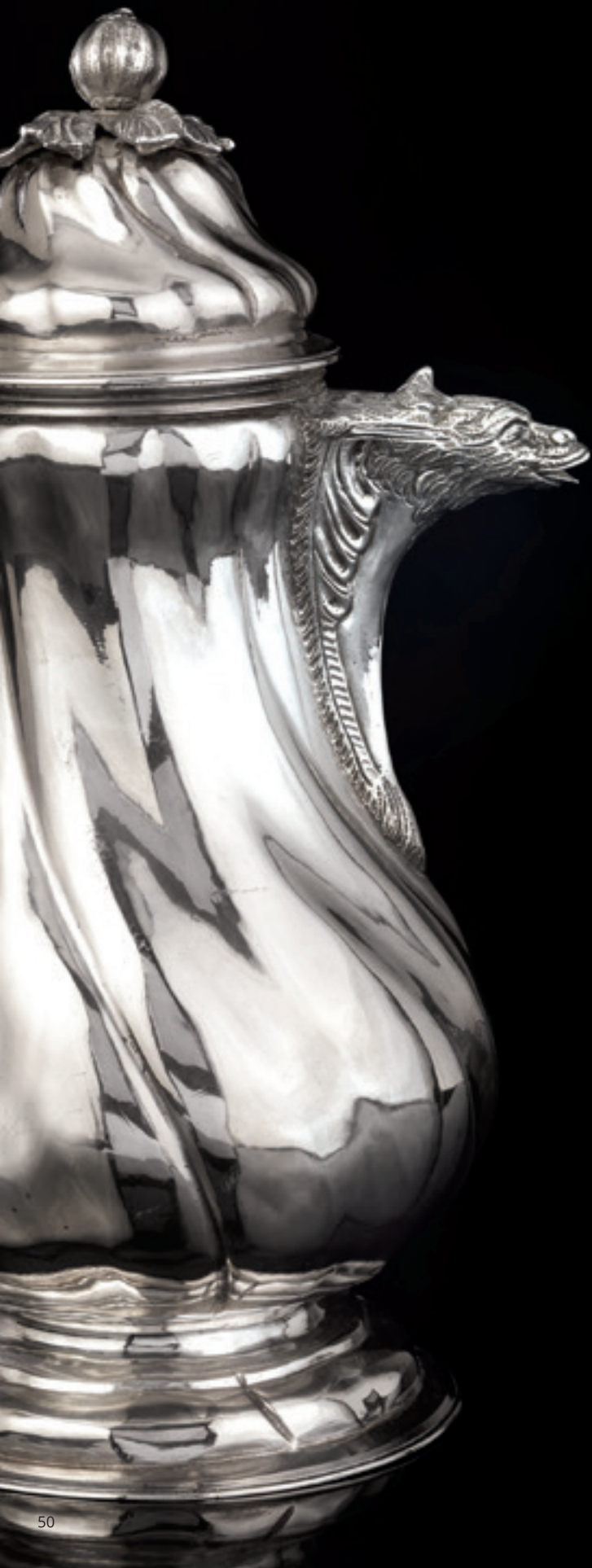
La caffettiera reca il punzone 10:20 in uso nel Regno Lombardo Veneto dal 1798 al 1810. Accanto a questo marchio si trova il bollo con due corone registrato da Gio Ambrosio Delfinone a Milano nel 1605 e rintracciabile su oggetti in argento di uso domestico fino alla fine del XVIII secolo, anche se non sono conosciuti gli argentieri operanti in questa bottega nel Settecento. Sul bordo della base si trova anche il bollo delle due lampade della famiglia milanese Dell'Acqua in uso fino al 1812

€ 5.000/6.000

Bibliografia di confronto

G. Sambonet, *Gli Argenti Milanesi, Maestri, botteghe e punzoni dal XIV al XIX secolo*, Milano, 1987, pp. 127-128 e pp. 170-171





41

CAFFETTIERA, CREMONA, SECOLO XVIII

corpo piriforme sbalzato a torchon, beccuccio zoomorfo, manico a voluta in legno, alt. cm 29, g 1045

€ 4.000/5.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni di argentieri*, Milano, 2000, p. 67, n. 376





*Il gusto per lo sbalzo
tra Roma, Genova e Verona*





42

CAFFETTIERA, GENOVA, FINE SECOLO XVIII

in argento, corpo piriforme bombato e sbalzato a costolonature oblique, presa in legno intagliato a volute, beccuccio zoomorfo, finale del coperchio realizzato a motivo vegetale,

alt. cm 21, g 630

€ 4.000/5.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 47, n. 255





43

CAFFETTIERA, ROMA, 1720 CIRCA, BOTTEGA MIGLIÈ

in argento, corpo piriforme sbalzato a costolonature, presa in legno intagliato a voluta, finale del coperchio a ghianda, alt. cm 23, g 565

€ 4.000/5.000

Bibliografia di confronto

C. G. Bulgari, *Argentieri, Gemmari e Orafi d'Italia, volume secondo, parte prima*, Roma, 1980, pp. 148-149, nn. 723-724.

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 228, n. 1859.





44

CAFFETTIERA, ROMA, SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in argento, corpo bombato e sbalzato a costolonature, presa in legno intagliato, beccuccio sagomato, tre piedini traforati, finale del coperchio a pomo, alt. cm 25, g 840.

€ 3.000/4.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 47, n. 255





45

CAFFETTIERA, VERONA, SECOLO XVIII

in argento, corpo piriforme bombato e sbalzato a costolonature, presa in legno intagliato a volute, finale del coperchio a trottola, alt. cm 25,5, g 770

€ 3.000/4.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 107





*Da Bologna e Mantova:
due rari argenti da tavola*





46

**TEIERA, BOLOGNA, 1790 CIRCA,
ARGENTIERE PROBABILMENTE
AMEDEO CAVALLINA**

base circolare lievemente bombata, parte inferiore decorata da foglie lanceolate, al centro una fascia a greca, beccuccio zoomorfo, presa in legno a voluta, alt. cm 32, g 905

€ 2.500/3.500

Bibliografia di confronto

C. Bulgari, *Argentieri, gemmari e orafi d'Italia, parte quarta, Emilia*, Roma, 1974, p. 136





47

**CAFFETTIERA, MANTOVA, 1760 CIRCA,
BOTTEGA BELLAVITE ALL'INSEGNA
DEL GIGLIO D'ARGENTO,
GIÀ OPERANTE A VERONA**

in argento, corpo piriforme scanalato, base circolare sagomata, presa in legno a voluta, finale del coperchio a trottola, alt. cm 31, g 1005

€ 3.000/4.000

Bibliografia di confronto

F. Negrini- F. Rapposelli, *Note sull'arte degli orefici a Mantova*, in *Civiltà Mantovana*, n. 21, 1988, pp. 41-13

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 114, p. 157, n. 1239



*Torino: l'aristocratico gusto per le
linee sinuose*



48

**ELEGANTE CAFFETTIERA, TORINO, 1760 CIRCA,
ARGENTIERE GIULIANO GABRIEL MARCELLO,
ASSAGGIATORE CARLO MICHA,
CONTRASSAGGIATORE GIOVAN BATTISTA CARRONE**

corpo piriforme sbalzato a torchon, quattro piedini modellati a volute e uniti al corpo da foglie, presa dritta in legno tornito, beccuccio fitomorfo, coperchio lievemente bombato con finale a bocciolo, alt. cm 32, g 1465

€ 6.000/7.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 16, nn. 23 e 27; p. 31, n. 143



49

**COPPIA DI CANDELIERI, TORINO, 1760 CIRCA,
SAGGIATORE BARTOLOMEO PAGLIANI**

basi circolari sagomate e gradinate, fusti a colonna rastremata, alt. cm 25, g 945 (2)

€ 1.500/1.800

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 16, n. 25



50

CAFFETTIERA, NAPOLI, 1740 CIRCA, ARGENTIERE GAETANO MANZONE

in argento, corpo a balaustro scanalato decorato da monogramma coronato inciso, presa a voluta, finale del coperchio a trottole, alt. cm 26, g 805

Gaetano Manzone fu argentiere napoletano attivo alla metà del XVIII secolo facente parte di una famiglia di orefici, i Manzone, rinomati maestri argentieri di cui si conosce la produzione sin dall'inizio del XVIII secolo

€ 2.200/2.500

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 293, n. 2454

E. C. Catello, *Argenti napoletani dal XVI al XIX secolo*, Napoli, 1973, tav. XLIX, p. 284, p. 65





51

**EGOISTE, PARIGI, 1815 CIRCA,
ARGENTIERI GOMBERT & BIBOLLET**

corpo piriforme su base circolare, manico in legno ebanizzato,
finale del coperchio a trottola, alt. cm 16,5, g 255

€ 400/500

52

**VERSATOIO, PARIGI,
FINE SECOLO XVIII-INIZI SECOLO XIX,
ARGENTIERE JEAN PIERRE CHARPENAT**

corpo piriforme con monogramma entro scudo inciso, base
quadrata, presa in legno di forma geometrica, alt. cm 27, g 560

€ 1.000/1.500

52



53

ZUPPIERA, FRANCIA, 1820 CIRCA, ARGENTIERE P. L. LEMAU

base circolare con profilo a foglie lanceolate, due anse geometriche unite al corpo da foglie, finale del coperchio a boccio, diam. cm 25, g 1640

€ 2.500/3.500



54

EGOISTE, FRANCIA, 1790 CIRCA

in argento, corpo bombato poggiante su tre piedini con finali modellati a zoccolo equino, presa laterale in legno, finale del coperchio a trottola, alt. cm 14,5, g 224,5

€ 600/800



55

TEIERA, PARIGI, 1820 CIRCA

in argento di forma sferica, beccuccio zoomorfo, finale del coperchio a cigno, alt. cm 19, g 620

€ 1.200/1.500



56

VERSATOIO, TRIESTE, FINE SECOLO XVIII

in argento, base circolare, corpo decorato da foglie, presa in legno a voluta, finale del coperchio a frutti e foglie, alt. cm 22, g 410

€ 1.000/1.500





57

COPPIA DI CANDELABRI, AUGSBURG, 1810 CIRCA

basi circolari decorate da foglie, fusto ad anfora sostenuto da tre elementi terminanti a teste di caprone, tre bracci ricurvi, elemento centrale terminante a fiamma, alt. cm 62, complessivi g 4030 (2)

€ 3.000/4.000

Provenienza

Collezione privata romana



58

EGOISTE, PADOVA, 1810 CIRCA

in argento, di forma cilindrica, presa realizzata come una figura femminile alata, finale del coperchio modellato a ghianda, alt. cm 11, g 257

€ 1.000/1.500



59



59

OLIERA, ROMA, INIZI SECOLO XIX

in argento, base ovale su cui poggiano i porta ampolle realizzati da grifoni, fusto a colonna con finale modellato a cupido a tutto tondo, alt. cm 26, g 495

€ 1.500/1.800



60

SAMOVAR, SAN PIETROBURGO 1791, SAGGIATORE NIKIFOR MOSHCHALKIN

in argento, corpo piriforme sostenuto da quattro elementi realizzati come teste di caproni e tralci di foglie, base quadrangolare sagomata, due anse a volute, alt. cm 42, g 3625

€ 2.500/3.500

Bibliografia di confronto

A. von Solodkoff, *Russian gold and silverwork, 17th-19th century*, New York, 1981, p 226, n. 163.





61

COPPIA DI CANDELIERI, FERRARA, 1768, ARGENTIERE ANDREA LODI

basi circolari sagomate, fusti a balaustro, alt. cm 19, g 655 (2)

€ 2.500/3.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 254, n. 2135





62

COPPIA DI CANDELIERI, GENOVA, 1760

in argento, basi bombate e sbalzate, fusti a balaustro, alt. cm 25, g 640 (2)

€ 2.000/2.500

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia, punzoni degli argentieri*, Milano, 2000, p. 47, n. 255



63

**PIATTO DA PARATA, PROBABILMENTE REGNO LOMBARDO VENETO,
FINE SECOLO XVIII-INIZI SECOLO XIX**

di forma ovale in argento sbalzato a fiori e volute, cm 40x26,5, g 368

€ 2.500/2.800



64

COPPIA DI RELIQUIARI, VENEZIA, FINE SECOLO XVII-INIZI SECOLO XVIII, BOTTEGA DI ZUANNE PREMUDA

in lamina d'argento sbalzata e applicata su legno, alt. cm 32 (2)

€ 1.500/2.000







65

IMPORTANTE CALICE, ROMA, 1740 CIRCA

in argento sbalzato a cesello, base, nodo e sottocoppa decorati da figure di cherubini, volute e mascheroni, sotto la base si trova inciso lo stemma dell'Arcivescovo Alessandro Chigi Zondadari, alt. cm 28, g 805

La famiglia Chigi-Zondadari trae origine da Agnese di Mario Chigi, la quale, vedova di Ansano Zondadari, era stata nominata erede di tutti i beni da lui posseduti in Siena e nel Granducato, con l'obbligo per i quattro figli maschi, di lei e dei loro discendenti maschi, di assumere il cognome e l'arme Chigi. Fu il primo figlio di Agnese Anselmo Bonaventura Zondadari, ad assumere nel 1693 il cognome e l'arme Chigi. Gli altri tre figli, fratelli di Bonaventura, tutti ascritti ormai al nuovo ramo Chigi-Zondadari, furono tre illustri senesi: Marcantonio, nato nel 1658; Anton Felice, nato nel 1665 fu nominato cardinale da Clemente XI nel 1712; Alessandro fu l'ultimo dei quattro figli. Nacque nel 1670 e fu arcivescovo di Siena dal 1715 fino al 1745, anno della sua morte.

€ 2.200/2.800

Bibliografia di confronto

C. Bulgari, *Argentieri gemmari e orafi d'Italia*, Roma, 1974, parte prima, Roma, p. 22-23

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani del Settecento, punzoni di garanzia e punzoni di argentieri*, Milano, 2000, p. 207, nn. 1615-1616



66

**LUCERNA, ROMA, 1810 CIRCA,
ARGENTIERE GIUSEPPE (LUIGI PIETRO) VALADIER**

fusto in bronzo a patina scura raffigurante figura maschile in abiti dell'antico Egitto reggente un vassoietto.

Sulla testa, da un elemento a fiore, si diparte la ventola, al collo della scultura si trova la coppa porta olio in argento recante i punzoni dell'argentiere, alt. cm 59, completa di due attrezzi privi di bolli.

La lucerna rientra nel gusto "retour d'Egypte" in voga all'inizio dell' ottocento a seguito della campagna napoleonica in Egitto (1798-1801).

Giuseppe Valadier nacque a Roma nel 1762. Il padre, Luigi, fu un importante orafo attivo per le più notabili famiglie romane e per la corte papale e presso la bottega di via del Babuino dal 1786, Giuseppe compì il suo apprendistato da argentiere fino ad essere menzionato, dal 1788, nella stessa bottega, come maestro argentiere. Il bollo usato sugli oggetti di sua produzione sarà lo stesso del padre Pietro.

€ 2.000/3.000

Provenienza

Collezione privata romana

Bibliografia di confronto

C. G. Bulgari, *Argentieri, Gemmari e Orafi d'Italia, volume secondo, parte prima*, Roma, 1980, p. 495, n. 1055.

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 365, n. 2790





67



67

LAMPADA VOTIVA, VERONA, SECOLO XIX

in argento, corpo piriforme decorato da foglie lanceolate, tre anse geometriche, alt. cm 78, g 1855

€ 2.000/2.500

68

COPPIA DI CANDELIERI, MILANO, 1840 CIRCA, ARGENTIERE TOMMASO PANIZZA

fusto scanalato su base circolare, alt. cm 24,5, g 400 (2)

€ 700/1.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, p. 283, n. 2042.

68



69

COPPIA DI CANDELABRI, NAPOLI, 1840 CIRCA

in argento, basi circolari decorate da foglie, fusti a colonna rastremata e scanalata, due bracci sagomati, complessive tre luci, alt. cm 37,5, complessivi g 1365 (2)

€ 1.200/1.500



70

NAVICELLA PORTA INCENSO, VENEZIA, SECOLO XVIII

in argento, base circolare bombata, fusto a balaustro corpo ovale,
alt. cm 17,5, g 305, entro custodia

€ 300/500

70



71

PICCOLO BACILE, VENEZIA, FINE SECOLO XVIII

in argento di forma ovale sagomata, cm 30,5x22,5, g 645

€ 700/900

71



72

CALICE DA CHIESA, SECOLO XIX

in metallo argentato e sbalzato, base polilobata decorata da volute e teste di cherubini, fusto con nodo analogamente decorato, coppa in vermeil, alt. cm 25

€ 300/500

72



73



73

**NAVICELLA PORTA INCENSO, ITALIA
MERIDIONALE, FINE SECOLO XVIII**

in argento, base ovale sbalzata, fusto a balaustro, coperchio sagomato con finale realizzato a tutto tondo e raffigurante San Giovanni, alt. cm 25,5, g 455

€ 900/1.200

I Belli: una storica famiglia di argentieri

Originari del Piemonte, i Belli furono una rinomata famiglia di argentieri attivi tra Torino e Roma fra il XVIII e il XIX secolo.

Vincenzo Belli, figlio di Bartolomeo, cominciò la sua attività di argentiere a Torino dal 1710 e si trasferì successivamente a Roma dove risulta argentiere attivo dal 1740. Tenne la sua bottega prima presso San Luigi dei Francesi e poi presso il Teatro Valle. I suoi lavori furono caratterizzati da un'estrema eleganza e da una chiara influenza dell'arte francese che poté conoscere durante la sua attività a Torino. Morì a Roma nel 1787 lasciando in eredità la bottega ai figli e nipoti.

Giovacchino, figlio di Vincenzo, nacque a Roma nel 1756 e proseguì l'attività del padre lavorando per la corte pontificia di Pio VII e per le nobili famiglie romane. Ebbe anche la carica di Console dell'università degli Orefici di Roma. Suo figlio Pietro, nato a Roma nel 1780, lo affiancò nella realizzazione delle ultime opere e alla sua morte, avvenuta nel 1822, proseguì l'attività di orefice entrando a far parte, dal 1800, dell'Accademia dei Virtuosi al Pantheon. Molti disegni preparatori di Giovacchino e Pietro Belli sono oggi conservati al Cooper Union Museum di New York.

Figli di Pietro furono Antonio e Vincenzo II. Quest'ultimo divenne Maestro orefice nel 1828 e mantenne la tradizione di famiglia continuando a lavorare nell'ormai nota bottega. Morì nel 1859.

Opere di Giovacchino, Pietro e Vincenzo II Belli sono i lotti 74, 75 e 76 di seguito proposti.



74

TEIERA A BOTTE, ROMA, 1820 CIRCA, ARGENTIERE GIOVACCHINO BELLI

in argento sbalzato nella parte inferiore e superiore da elementi concentrici, presa a voluta in corno, beccuccio con finale zoomorfo, alt. cm 20, g 550

€ 1.500/2.000

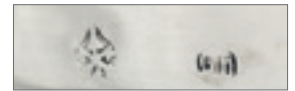
Bibliografia di confronto

C. G. Bulgari, *Argentieri, Gemmari e Orafi d'Italia, volume primo, parte prima*, Roma, 1980, p. 124, nn. 241-242

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell'ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 87, n. 253







75

LUCERNA, ROMA, INIZI SECOLO XIX ARGENTIERE GIOVACCHINO BELLI

base circolare appesantita su cui poggia la figura di Cupido a tutto tondo che sostiene la coppa porta olio e la ventola con farfalle, alt. cm 40,5, g 1730 lordi.

Il bollo dell'argenterie che si trova sull'oggetto fu usato dal maestro Belli dal 1811 al 1822 e dagli eredi fino al 1825

€ 2.500/3.500

Provenienza

Collezione privata romana

Bibliografia di confronto

C. G. Bulgari, *Argentieri, Gemmari e Orafi d'Italia, volume primo, parte prima*, Roma, 1980, p. 124, n. 242



76

**SEDICI PIATTI, ROMA, 1830 CIRCA,
ARGENTIERI PIETRO E VINCENZO II BELLI**

di forma circolare con tese decorate a greca, un piatto non presenta marchi;

**CINQUE COPPETTE LAVADITA,
PESCERA E VASSOIO CIRCOLARE, SECOLO XX**

tese decorate a greca, cm 61,5x28,5 e diam cm 38, complessivi g 11235 (23)

€ 5.000/6.000

Provenienza

Collezione privata romana

Bibliografia di confronto

C.G. Bulgari, *Argentieri, Gemmari ed Orafi d'Italia, parte I, volume primo*, Roma, 1980, pp. 125 e 129, nn. 243-244-248

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 87, nn. 255-256-257



77

PAIOLA, TORINO, 1825 CIRCA, ARGENTIERE PIETRO BORRANI

di forma circolare con coperchio piatto, lungo manico unito al corpo da elementi fogliacei stilizzati. L'oggetto è decorato dallo stemma coronato di Vittorio Emanuele I di Savoia e Maria Teresa Asburgo Este, lungh. cm 30, g 790. Sotto all'attaccatura del manico con la coppa si trova incisa la seguente dicitura: N. 1-K 0792-1853

€ 2.000/2.500

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 109, n. 451



78

ZUPPIERA, FIRENZE, 1830 CIRCA, ARGENTIERE GUADAGNI

interno con fodera, anse a volute unite al corpo da foglie stilizzate, finale del coperchio a pigna, diam. cm 25,3, g 3765

€ 2.500/3.500

Bibliografia di confronto

V. Donaver- R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, Punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 217



79



79

COPPIA DI EGOISTE, FRANCIA, SECOLO XIX

in argento, corpo piriforme su tre piedini terminanti a zampa ferina, beccuccio con finale zoomorfo, presa a voluta in legno ebanizzato, alt. cm 19, g 480 (2)

€ 800/1.200

80

COPPIA DI CANDELIERI, FIRENZE, 1840 CIRCA, BOTTEGA GUADAGNI

in argento, fusti a colonna rastremata su basi circolari profilate da foglie incise, alt. cm 30,5, g 890 (2)

€ 1.200/1.500

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, p. 217, nn. 1454 e 1455

80





IMPORTANTE OLIERA, BERGAMO, 1820 CIRCA

in argento, base ovale poggiante su quattro piedini modellati a zampa ferina, porta ampolle circolari a tre sostegni realizzati come figure femminili alate, due saliere poggianti su putti con cornucopie a tutto tondo, fusto centrale affiancato da due delfini tra cui è posto uno scudo con monogramma inciso, presa finale zoomorfa, alt. cm 40, g 2160

€ 3.000/4.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume primo, punzoni di garanzia degli stati italiani*, Milano, 1989, p. 74, n. 76



82

CAFFETTIERA, PARIGI, 1810 CIRCA

corpo piriforme su tre piedini terminanti a zampa ferina, beccuccio zoomorfo, presa in legno e finale del coperchio a ghianda, alt. cm 24,5, g 665

€ 1.300/1.500



82

83



83

**COPPIA DI CANDELIERI, MILANO, 1820 CIRCA,
ARGENTIERI CAIRATI E SCHIOMACHEN**

basi circolari appesantite e fusti a colonna scanalata, alt. cm 23,5,
g 740 lordi (2)

€ 700/900

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano 1989, p. 122, n. 572

84

EGOISTE, PARIGI, 1820 CIRCA

in argento, corpo piriforme decorato da una fascia a volute, beccuccio zoomorfo, tre piedini con finali a zampa ferina, presa in legno, finale del coperchio a pigna, alt. cm 17,5, g 200

€ 700/900



84

85



85

ZUCCHERIERA, TORINO, 1805-1810

in argento, base quadrata, corpo ovoidale decorato da tralcio fogliaceo, due anse, alt. cm 20, g 330

€ 800/1.200





COPPA, LONDRA, 1707, ARGENTIERE PIERRE PLATEL

base circolare sbalzata a baccellature, sottocoppa decorato da motivo a lesene, sul fronte stemma araldico tra volute con motto iscritto FESTINALENTE, due anse sagomate, presa del coperchio a trottola, alt. cm 32, g 2810.

Lo stemma araldico è stato inciso in epoca successiva.

Pierre Platel nacque a Lille nel 1664 da una famiglia ugonotta. Arrivò in Inghilterra nel 1688 e registrò il suo primo marchio nel 1699. La sua attività influenzò notevolmente quella di Paul de Lamerie, altro grande argentiere inglese, che svolse il suo apprendistato presso Platel dal 1703.

€ 8.000/10.000

Provenienza

Collezione privata romana

Esposizioni

Art Treasures Exhibition, Parke-Bernet Galleries, New York 1967

Bibliografia

Art Treasures Exhibition, Parke-Bernet Galleries, New York City, 1967, pl. 18



87



87

**COPPIA DI SALIERE E MOSTARDIERA,
INIZI SECOLO XIX**

in argento, corpi traforati a stelle, le saliere con anse terminanti con teste di gallo, alt. cm 9,5 e cm 14, interni in vetro blu, complessivi g 335 (3)

€ 600/800

88

**MOSTARDIERA, PARIGI 1820 CIRCA,
ARGENTIERE O.B. BOURGOIS**

base ottagonale su piedini a zampa ferina, porta ampole tripodi, fusto sagomato, presa geometrica, alt. cm 31, g 555

€ 700/900

88



89



89

COPPIA DI SALIERE, ROMA, 1810 CIRCA

di forma ovale, ciascuna poggiante su quattro piedini terminanti a zampa ferina, fascia traforata, due anse a mascheroni, interni blu di epoca posteriore, g 355 lordi (2)

€ 700/900

90

COPPIA DI SALIERE DOPPIE E DUE MOSTARDIERE CON CUCCHIAINO, PARIGI, 1820 CIRCA, ARGENTIERE JEAN BAPTISTE SIMON LEFRANC

le saliere di forma circolare hanno il bordo traforato a palmette e la presa centrale con finale a teste di grifoni contrapposte, interni in vetro blu; le mostardiere poggiano su tre alti piedini uniti al corpo da mascheroni e presa a voluta, interni in vetro blu, complessivi g 865 (4)

€ 1.800/2.500

90



91

**TRE CANDELIERI, AUGSBURG, FINE SECOLO XVIII,
ARGENTIERE J. J. BAUR**

realizzati come colonne scanalate con festoni, basi quadrate ed una appesantita, alt. cm
23, complessivi g 1225 (3)

€ 2.000/2.500



92

COPPA, LONDRA, 1778, ARGENTIERE PROBABILMENTE JOHN BINGLEY

base circolare decorata da perlinatura e foglie, sottocoppa con foglie lanceolate, corpo ornato da festoni e fiocchi, due anse realizzate come serti vegetali, bordo sbalzato a motivo del can corrente, finale del coperchio a ghianda, alt. cm 42, g 1970

€ 3.000/4.000



93



93

**VERSATOIO, PROBABILMENTE BELLUNO,
SECOLO XIX**

in argento sbalzato a costolonature, presa a voluta, alt. cm 25,5,
g 485

€ 700/900

94

TEIERA, AUSTRIA UNGHERIA, FINE SECOLO XIX

in argento di forma bombata e sbalzata, presa in legno ebanizzato,
finale del coperchio a fiore, alt. cm 16,5, g 780

€ 700/900

94



95

**VERSATOIO, AUGSBURG,
SECONDA METÀ SECOLO XVIII**

in argento, corpo sagomato su base gradinata, presa a voluta,
alt. cm 19,5, g 470

€ 1.100/1.400

95



96

**CALAMAIO, AUGSBURG, METÀ SECOLO XVIII,
ARGENTIERE JOHANN WAGENKNECHT**

in argento, vassoietto di forma ovale sagomata su cui poggiano
una boccetta porta inchiostro, una boccetta porta polvere, un
campanello, un porta pennino ed una scatolina, cm 22,5x16,
complessivi g 575

€ 800/1.200

96





97

COPPIA DI OLIERE, BERGAMO, 1830 CIRCA

basi ovali in legno rivestite in argento su piedini a sfera, bordo decorato da elementi vegetali applicati, porta ampolle traforate a palmette, fusto a semicolonna con presa realizzata come due serpenti intrecciati, alt. cm 34, complessivi g 3255 (2)

€ 4.000/6.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume primo, punzoni di garanzia degli stati italiani*, Milano, 1989, p. 74, n. 76



98

BUGIA, AUGSBURG, 1801

in argento, piattino realizzato come una foglia su cui poggia il porta
candele modellato a cigno, alt. cm 13, g 230

€ 1.000/1.200

98



99



99

**BROCCA, AUSTRIA-UNGHERIA,
TROPPAU (attuale Opava), 1807**

corpo piriforme in argento decorato da fiori, base circolare, alt. cm
43,5, g 1205

€ 1.300/1.600

100



100

COPPIA DI CANDELIERI, VERONA, 1830 CIRCA

in argento, basi circolari appesantite su cui poggia un elemento tripode che sostiene un'anfora, alt. cm 18, g 770 lordi (2)

€ 1.000/1.500

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell'ottocento, volume primo, punzoni di garanzia degli stati italiani*, Milano, 1989, p. 77, n. 85

101

**CAFFETTIERA, PARIGI, INIZI SECOLO XIX,
ARGENTIERE PIERRE LEPLAIN**

corpo piriforme con monogramma inciso, tre piedini uniti al corpo da foglie, beccuccio zoomorfo, presa in legno di forma geometrica, finale del coperchio a pigna, alt. cm 24, g 590

€ 1.000/1.500

101





Il vermeil

L'ossidazione dell'argento è stato un problema con cui gli argentieri si sono dovuti confrontare nella storia di quest'arte. Il contatto dell'argento con l'aria, infatti, provocava una reazione chimica che causava la corrosione del materiale e dell'opera con esso creata.

Alla metà del XVIII secolo, alcuni orafi francesi diedero la risposta su come preservare l'argenteria nel tempo. Attraverso una doratura a fuoco applicarono alla superficie dell'argento una lamina d'oro. Il procedimento consisteva in una bagnatura dell'oggetto con un composto d'oro e mercurio e in una successiva cottura in forno, fase nella quale il mercurio evaporava mentre l'oro aderiva all'argento. Alla fine ne risultava un oggetto inossidabile, molto luminoso, più prezioso dell'argento e con i benefici propri dell'oro. Tale lavorazione fu chiamata vermeil. Al giorno d'oggi vista la tossicità del mercurio il procedimento avviene tramite elettrolisi.

I lotti 102 e 103 sono una raffinata rappresentazione dell'uso di questa tecnica in Inghilterra nel XVIII secolo.

In particolare la preziosità degli oggetti in vermeil è testimoniata dalla coppia di candelabri, lotto 103, che furono realizzati per i Conti di Warwick, notabili mecenati e collezionisti d'arte.



102

**GRANDE COPPA BIANCATA, LONDRA, 1774,
ARGENTIERE BENJAMIN STEPHENSON**

in vermeil, corpo piriforme decorato nel sottocoppa da foglie lanceolate e nella parte centrale da festoni che incorniciano un medaglione, due anse a volute, alt. cm 60, g 4635

€ 12.000/18.000

Provenienza

Collezione privata romana









103

**COPPIA DI CANDELABRI CON STEMMA DEI CONTI DI WARWICK,
LONDRA, 1795, ARGENTIERE DANIEL PONTIFEX**

in vermeil, basi circolari decorate da stemma araldico dei Conti di Warwick con motto VIX EA NOSTRA VOVO, fusti scanalati e decorati da festoni, tre bracci ricurvi ed elemento centrale a bocciolo, le bobeches recano i bolli LONDRA, 1798, ARGENTIERE JAMES STAMP e sono decorate anch'esse da parte dello stemma dei Conti di Warwick, alt. cm 60, complessivi g 6590 (2)

Lo stemma è riconducibile a George Greville II Conte di Warwick. Primo figlio di Francis Greville I Conte di Warwick e di Lady Elisabeth Hamilton, nacque al Castello di Warwick il 16 settembre 1746. Studiò a Eton e frequentò sia l'Università di Oxford che di Edimburgo.

Il padre Francis fu mecenate di artisti come Joshua Reynolds e Giovanni Antonio Canaletto e George poté respirare questo clima di grande collezionismo che lo portò negli anni ad ampliare notevolmente la raccolta di importanti opere grazie soprattutto all'appoggio dei grandi antiquari dell'epoca come Sir William Hamilton. Famose sono le lettere di corrispondenza in cui il Duca chiedeva a Lord Hamilton consiglio e cura per acquisire nuove importanti opere. La sua attenzione si rivolse soprattutto verso dipinti che rievocassero il passato e verso quegli oggetti, in marmo, bronzo e cristalli, che potessero arredare il Castello di Warwick secondo un gusto che rievocasse l'importanza dell'edificio, fondato nel 914 d.C. e di cui la famiglia Greville era la legittima proprietaria.

Nel 1767 fu nominato membro della Royal Society e nel 1768 membro dell'Accademia degli Antiquari. Ricoprì anche cariche politiche importanti entrando nel Board of Trade, dipartimento governativo del Commercio. Morì nel 1816.

€ 15.000/20.000

Provenienza

Collezione privata romana

Bibliografia di confronto

A. Busiakiewicz, *Connoisseur Collector: George Greville, Second Earl of Warwick*, in <http://www.ourwarwickshire.org.uk>







104

COMPOSTIERA, FRANCIA DIPARTIMENTO, 1830 CIRCA

in argento, base quadrata su piedini a sfera, coppa traforata con figure femminili alate, due anse modellate a teste ferine, coperchio con finale a pigna, interno in cristallo, diam. cm 10, alt. cm 20, g 435

€ 600/800



104

105

**ZUCCHERIERA, ROMA, 1840 CIRCA,
ARGENTIERE ALESSANDRO DEL CARRETTO**

di forma circolare, base con profilo a foglie che si ripetono sul profilo del coperchio, due anse a volute, finale del coperchio realizzata da fumatore orientale di pipa a tutto tondo, diam. cm 11,5, alt. cm 17, g 265

€ 800/1.200

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 171, n. 1021

105



106

**GRANDE OLIERA A NAVICELLA, PARIGI, 1830 CIRCA,
ARGENTIERE QUENTIN BACHELET**

base ovale su cui poggia la coppa a navicella con due anse a volute fogliacee. Porta ampolle circolari sostenuti da lesene traforate, fusto a balaustro, presa a volute contrapposte, alt. cm 40, g 1215

€ 1.500 /2.000





107



107

TEIERA, LONDRA, 1873

di forma ovale, in argento inciso, presa in legno, alt. cm 16,5, g 380

PICCOLO SALVER, LONDRA 1835

di forma ovale, in argento, cm 18x13, g 135 (2)

€ 1.200/1.300

108

DIECI TRA BOMBONIERE E PORTABIGLIETTI

in argento decorato a niello, inciso e smaltato, complessivi g 880 lordi (10)

€ 600/800

108



109

VERSATOIO, LONDRA, 1780, ARGENTIERE JOHN LAMBE

corpo piriforme decorato da festoni vegetali incisi, al centro riserva ovale con stemma araldico, beccuccio dritto, base quadrata poggiante su piedini a sfera, due anse realizzate come tralci di foglie, finale del coperchio a trottola, alt. cm 52, g 2625

€ 1.500/2.000



110



110

DUE VASETTI PORTAFIORI, LONDRA, 1898 E 1902

in argento, corpo conico bombato e decorato da fiori, due anse sagomate, alt. cm 19,5, g 565 (2)

€ 800/1.000

111

COPPA, CITTÀ DI SHEFFIELD, 1877

in argento, base circolare, corpo decorato da volute, due anse terminanti a protomi, alt. cm 23, g 595

€ 500/700

111



112



112

**SALVER, BIRMINGHAM, 1951,
ARGENTIERI BARKER BROTHERS SILVERSMITHS LTD**

di forma circolare con tesa a volute di foglie, piano inciso a fiori e
racemi, diam. cm 38,5, g 1130

€ 400/600

113

**SAMOVAR, LONDRA, 1771,
ARGENTIERE WILLIAM GRUNDY**

corpo sferico decorato a cesello e balzo, sostegno traforato, alt.
cm 33, g 2460. Decoro a sbalzo probabilmente di epoca posteriore

€ 1.200/1.500

113



114



114

SALVER, LONDRA, 1754

di forma circolare sagomata, con dedica incisa al centro con data 1838, diam. cm 33,5, g 1100, decoro di epoca posteriore

SALVER, CITTÀ DI SHEFFIELD, 1830

di forma circolare sagomata, piano inciso a volute, tre piedini, diam. cm 26, g 625 (2)

€ 1.000/1.200



115



115

**CAFFETTIERA, LONDRA, 1806,
ARGENTIERE THOMAS HOLLAND II**

corpo lievemente bombato e riccamente sbalzato a fiori e cartigli, beccuccio sagomato e presa a doppia voluta, finale del coperchio a pigna, alt. cm 26, g 950.

Il decoro a sbalzo è stato eseguito in epoca posteriore

€ 1.200/1.500

116



116

**GRANDE BROCCA, LONDRA, 1849,
ARGENTIERE RICHARD SIBLEY I**

in argento sbalzato a volute, foglie e fiori, presa a voluta vegetale,
alt. cm 49, g 2170

€ 1.500/2.000

117

**GRANDE BROCCA, LONDRA, 1878,
ARGENTIERE FRANCIS BOONE THOMAS**

in argento sbalzato a volute, foglie e fiori, presa a voluta vegetale,
alt. cm 49, g 2180

€ 1.500/2.000

117





118

**COPPIA DI CANDELABRI, NAPOLI, 1830 CIRCA,
ARGENTIERE PROBABILMENTE GAETANO DI MARTINO**

basi tripodi su cui poggiano due putti alati che sostengono una cornucopia da cui si dipartono tre bracci ricurvi, alt. cm 58, g 8380 (2)

€ 8.000/10.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 173, n. 1043



119

**CALAMAIO, MILANO, 1830 CIRCA,
ARGENTIERE GIOVAN BATTISTA SALA**

base rettangolare su piedini a zampa ferina, due boccette
rispettivamente porta inchiostro e porta polvere con coperchi,
porta pennini realizzato come una coppa tripode, cm 23,5x10,
alt. cm 13, g 540

€ 1.600/2.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo,*
punzoni di argentieri italiani, Milano, 1989, p. 331, n. 2481



120

TEIERA E ZUCCHERIERA, NAPOLI, 1840 CIRCA

in argento, corpi bombati decorati da una fascia di volute, basi
circolari, beccuccio della teiera zoomorfo e finali dei coperchi
modellati a fanciulli con animali, alt. cm 22 e cm 15,5, complessivi
g 895 (2)

€ 1.000/1.500



121

COPPIA DI SALIERE, FIRENZE, 1820 CIRCA

in argento, base tripode su cui poggia un' elemento a balaustro su cui si avvolge un serpente, tre sostegni uniti alla fascia da teste d'ariete, alt. cm 8, g 340 (2)

€ 500/700

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume primo, punzoni di garanzia degli stati italiani*, Milano, 2001, p. 90, n. 122

121



122

122

BACILE, STATI PONTIFICICI, SECOLO XIX

in argento di forma circolare, bordo decorato guilloché, diam. cm 36,5, g 1580, completo di vassoio, secolo XX, in argento sterling, diam. cm 35, g 975 (2)

€ 1.000/1.500





Paul Storr

Paul Storr fu il più importante argentiere inglese in attività nella prima metà del XIX secolo.

Svolse il suo apprendistato presso Andrew Fogelberg, un argentiere di origini svedesi che aveva la sua bottega presso Soho.

Dal 1792 entrò in società con William Frisbee e registrarono il loro marchio come WF iscritto sopra a PS. La partnership durò poco tanto che, dal 1793, Storr registrò il suo marchio PS che mantenne con poche modifiche fino al 1838.

Dal 1796 Storr stabilì la sua bottega in Piccadilly al 20 di Aire Street, St.James, dove vi rimase per undici anni. A questo periodo risalgono i primi ordini di oggetti in argento da parte delle più importanti famiglie inglesi e fra tutti si ricorda la Coppa della Battaglia sul Nilo per l'Ammiraglio Nelson, in commemorazione dell'importante battaglia guidata dall'Ammiraglio nell'agosto del 1798.

Dal 1803 cominciò la collaborazione con Philip Rundell, noto e apprezzato orefice e argentiere londinese che dal 1806 ottenne l'onoreficenza reale dalla Corte inglese.

Questa collaborazione lo portò, nel 1807, a trasferirsi al 53 di Dean Street. Nel 1819 lasciò la manifattura Rundell, Bridge and Rundell per riaprire una sua bottega dove creò oggetti incentrati su caratteri naturalistici di splendida fattura, in cui le curve di gusto rococò si affiancavano alle linee di gusto neoclassico.

Nel 1822 si mise in società con John Mortimer in New Bond Street e 1826, a causa di una grossa crisi finanziaria, la società ebbe bisogno dell'ingresso di capitale da parte di John Hunt. Da questo momento in poi Paul Storr collaborò con Hunt e Mortimer fino al 1838, anno in cui decise di ritirarsi dall'attività.

I lotti 123, 124 e 125 sono una raffinata rappresentazione della produzione di oggetti da tavola dell'argentiere Storr.



Ritratto di Paul Storr



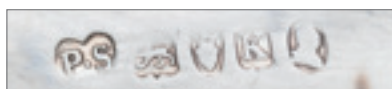
123

PICCOLA ZUPPIERA, LONDRA, 1808, ARGENTIERE PAUL STORR

di forma ovale, piede gradinato e decorato da una fascia baccellata, sottocoppa analogamente decorato, corpo con stemma araldico inciso. Due anse realizzate come un nastro che si diparte dalla testa di due leoni, coperchio con profilo baccellato ed ornato da un dito indice che indica una stella su cui si trova la scritta SEQUAMUR. Finale del coperchio realizzato da due volute contrapposte, cm 23x14,5, alt. cm 19, g 1225

€ 1.800/2.500





124

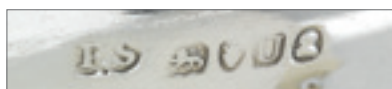
SCALDAVIVANDE, LONDRA, 1805, ARGENTIERE PAUL STORR

corpo in metallo argentato poggiante su quattro piedini a sfera schiacciata, vassoietto interno in argento, coperchio bombato in argento con presa realizzata a serpente, cm 36,5x22,5, g 2200 netti

€ 2.200/2.800







125

COPPIA DI LEGUMIERE, LONDRA, 1815, ARGENTIERE PAUL STORR

di forma circolare sagomata con bordo ornato da baccellature, foglie e volute, prese realizzate a volute vegetali contrapposte unite al coperchio da teste ferine, diam. cm 28, g 3655 (2)

€ 8.000/10.000



126



126

COPPIA DI SALIERE, VIENNA, 1860

in argento, basi ovali su cui poggiano cigni che sostengono una valva di conchiglia, alt. cm 9,5, complessivi g 225 (2)

€ 600/800

127

CALAMAIO, PORTO, SECOLO XIX

in argento, base realizzata come una conchiglia su cui poggiano il porta polvere, due porta inchiostro e due porta pennini, presa modellata come un animale acquatico, cm 21x18, g 995

€ 800/1.000

127



128

COPPIA DI CANDELIERI, GENOVA, 1820 CIRCA

in argento, basi circolari su cui poggiano due figure che sostengono le coppe porta candela, alt. cm 16, g 145 (2)

€ 800/1.000

128



129



129

**COPPIA DI SALIERE, MILANO, 1830 CIRCA,
ARGENTIERE GIOVANNI CURIONI**

basi tripodi con piedini realizzati come arpie, bordi circolari traforate, coppette in cristallo tagliato, diam. cm 7,5, g 6,5, g 310 lordi (2)

€ 600/800

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell'ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 164, n. 952

130

COPPIA DI SALIERE, BELGIO, SECOLO XIX

in argento di forma rettangolare sagomata, cm 7,5x7, g 140

COPPIA DI SALIERE, SECOLO XIX

in argento a due alloggi, sostegni realizzati a delfini, cm 6,5x10, g 290 (4)

€ 750/900



131

**SERVITO DI POSATE E SERVITO DA TÈ, LONDRA, 1848,
ARGENTIERI, JOSEPH II E ALBERT SAVORY E CITTÀ DI SHEFFIELD
1846, ARGENTIERE JOHN OXLEY**

il servito di posate è composto di centosettantanove pezzi con manici decorati da volute e monogramma AM inciso, complessivi g 12380; i coltelli hanno i marchi della città di Sheffield del 1846, argentiere John Oxley.

Il servito da tè è composto di nove pezzi con corpi decorati da monogramma AM inciso e prese dei coperchi a ghianda, complessivi g 3710. I due serviti sono dentro una grande scatola in legno della manifattura Savory & sons. (188)

Composizione: 24 forchette, 24 cucchiari, 24 coltelli, 24 cucchiari e 24 forchette da frutta, 24 coltelli da frutta con lame in argento, 24 cucchiaini da tè, 11 posate da portata, 2 teiere, 1 lattiera, 4 zuccheriere piccole, 1 zuccheriera grande, 1 bowl.

La manifattura A. B. Savory & Sons fu fondata nel 1751 da Jonas Cockerton. Quattro anni dopo la sua morte, avvenuta nel 1774, la proprietà della bottega passò di mano a Adey Bellamy Savory che trasferì la sede al 14 di Cornhill City fino al 1833. In questo anno il marchio cambiò in A.B. Savory's sons e successivamente la proprietà della manifattura fu acquisita dai figli Joseph Savory Senior e Albert Savory senior, autori del servito da tè qui proposto.

€ 13.000/18.000







132

OLIERA, PARIGI, INIZI SECOLO XX

in argento, base rettangolare poggiante su piedi a zampa ferina, porta ampolle a tre sostegni con busti bacchici, presa modellata a cetra, alt. cm 33,5, g 540

€ 1.000/1.500



133

ZUCCHERIERA, PARIGI, 1800 CIRCA, ARGENTIERE JOSEPH LOUIS BOUTY

base tripode su piedini a sfera, tre sostegni uniti al corpo da busti femminili, bordo circolare traforato, coperchio con finale a fiamma, alt. cm 23,5, diam. cm 14,5, g 875

€ 1.500/2.000



134

SAMOVAR, VIENNA, 1836, ARGENTIERE STEPHAN MAYERHOFER

in argento decorato da monogramma C.S. coronato, completo di fornellino, passatè, cucchiaino da tè in vermeil e tazza in porcellana, entro scatola, g 600

€ 1.000/1.500



135



135

SAMOVAR, VIENNA, 1852, ARGENTIERE SCHIFFER

corpo cilindrico poggiante su sostegno a quattro gambe sagomate, beccuccio con rubinetto modellato a volute di foglie, presa del fornellino e finale del coperchio in avorio, alt. cm 31, g 785

€ 1.400/1.800

136

COPPIA DI CANDELIERI, MILANO, 1840 CIRCA, ARGENTIERE TOMMASO PANIZZA

basi circolari, fusti a colonna rastremata, alt. cm 28,5, g 510 (2)

€ 700/900

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano, 1989, p. 283, n. 2042

136





137

COPPIA DI LEGUMIERE, LONDRA, 1837, ARGENTIERE BENJAMIN SMITH III

di forma circolare con tese a volute e rose, coperchi con presa a serti fogliacei, diam. cm 31, g 3995 (2)

Benjamin Smith III fu l'ultimo figlio di Benjamin Smith II, importante argentiere inglese originario di Birmingham.

Nacque nel 1796 e cominciò il suo apprendistato da argentiere presso la bottega del padre nel 1808. Registrò il marchio in *partnership* con il padre dal 1816 e dal 1821 cominciò a realizzare oggetti utilizzando il proprio marchio. Morì nel 1850.

€ 6.000/7.000



138

CALAMAIO, LONDRA, 1826, ARGENTIERI REBECCA EMES & EDWARD BARNARD

in argento, composto di vassoietto con profilo a volute su cui poggiano due boccette in cristallo con coperchi in argento ed una bugia, g 1205 netti

La manifattura di questo calamaio è opera di due argentieri eredi di un'attività le cui origini risalgono al 1680. In questo anno, infatti, Anthony Nelme fondò la manifattura che alla sua morte portò avanti il figlio Francis. Si tratta probabilmente della più antica manifattura di argenteria conosciuta ad oggi. Dal 1739 la proprietà passò a Thomas Whipam e successivamente a Charles Wright che si unì in società con Henry Chawner maestro dell'argentiere Edward Barnard I. Barnard divenne il capo argentiere della manifattura che si fuse con quella dell'argentiere John Emes nel 1798. Dal 1808 con la morte di quest'ultimo e il ritiro dalla società di Chawner i due proprietari divennero Edward Barnard I e Rebecca Emes che proseguirono la produzione. Dal 1829 Rebecca Emes si ritirò e la produzione continuò ad essere gestita dalla famiglia Barnard fino al 1977 quando divenne una filiale della Padgett & Braham Ltd.

€ 700/1.000



139



139

**SAMOVAR, CITTÀ DI SHEFFIELD, 1907,
ARGENTIERE JAMES DIXON & SONS**

di forma circolare bombata, corpo decorato da volute e fiori,
tre piedini terminanti a foglie, finale del coperchio a trottola,
completo di fornellino, alt. cm 28,5, g 1390

€ 1.500/1.800

140

**GUANTIERA, LONDRA, 1901, ARGENTIERI
DANIEL E JOHN WELBY**

di forma rettangolare con angoli arrotondati, tesa decorata
da baccellature e volute, due anse sagomate, cm 75,5x48,5,
g 4625

€ 1.400/1.800

140



141



141

TANKARD, LONDRA, 1787, ARGENTIER JOHN KING
corpo decorato a rilievo con volute che incorniciano paesaggi con animali, alt. cm 21, g 740. Decoro a sbalzo di epoca posteriore

€ 1.000/1.200

142

BOCCALE, LONDRA, 1806

corpo decorato da volute, coperchio a cupola, alt. cm 23, g 1010. Decoro a sbalzo di epoca posteriore

€ 1.000/1.500

142



143

SAMOVAR, LONDRA, 1850, ARGENTIERE JOSEPH ANGEL II

corpo bombato in argento sbalzato a foglie e decorato da fiocchi e fiori, sostegno con quattro piedini a ricciolo, completo di fornellino recante lettera data del 1859, alt. cm 48, g 2510

€ 2.000/2.500



144



144

SETTE TABACCHIERE, RUSSIA E FRANCIA, SECOLO XIX

in argento decorato a niello, complessivi g 835 (7)

€ 1.000/1.500

145

SETTE SCATOLINE, RUSSIA ED INGHILTERRA, SECOLI XVIII-XIX

in argento e argento dorato, complessivi g 585 (7)

€ 1.000/1.500

145



146

**TEIERA A DOPPIO FILTRO, MOSCA, 1858,
SAGGIATORE VIKTOR SAVINKOV**

corpo liscio a balastro su base circolare, beccuccio a voluta, presa sagomata, finale del coperchio modellato a fiore, alt. cm 26,5, g 1160

€ 2.000/2.500



147

OLIERA, PARIGI, 1840 CIRCA, ARGENTIERE FRANCOIS DURAND

base sagomata poggiante su quattro piedini traforati a foglie, porta ampolle con sostegni a viti, fusto a tralci intrecciati, completa di ampolle con prese realizzate a tralci d'uva, alt. cm 28, g 1245

€ 1.200/1.600





148

SERVITO DI POSATE DA FRUTTA, FRANCIA, METÀ SECOLO XIX

in vermeil, manici sagomati e decorati a volute, composto di trentasei pezzi, entro scatola, complessivi g 1000. Le posate recano i punzoni francesi per i manufatti creati per l'esportazione

DODICI CUCCHIAINI DA TÈ

in vermeil con decoro simile, entro scatola, complessivi g 152 (46)

€ 3.000/4.000



149

**IMPORTANTE SERVITO DA TAVOLA, IN PARTE ROMA, 1870 CIRCA
ARGENTIERE GIUSEPPE POCATERRA, IN PARTE MILANO, 1835
CIRCA, ARGENTIERE ENRICO LOCATELLI; IN PARTE PARIGI, 1840
CIRCA, ARGENTIERE F. DURAND E IN PARTE ROMA SECOLO XX**

composto di trecentoottantadue pezzi, complessivi g 31870 (382)

Composizione: 36 cucchiaini; 23 coltelli con lame in argento; 112 forchette; 24 cucchiaini da frutta; 25 coltelli da frutta; ; 24 forchette da frutta; 48 cucchiaini da tè; 12 forchette e 12 coltelli da pesce; 12 forchettine e 12 coltellini; 11 cucchiaini da caffè; 2 posate da portata da pesce; 2 ramaioli, 2 ramaioli piccoli, 1 pinza da pane e 2 cucchiaini da portata; 12 cestini con coperchio; 6 saliere doppie con cucchiaini; 2 saliere con vassoietto; 1 zuppiera ed 1 oliera priva di ampolle

€ 7.000/9.000

Bibliografia di confronto

V. Donaver - R. Dabbene, *Argenti italiani dell' ottocento, volume secondo, punzoni di argentieri italiani*, Milano 1989, p. 301, n. 2202





150



150

BROCCA, LONDRA, 1881, ARGENTIERI EDWARD BARNARD & SONS

di forma cilindrica con la parte inferiore decorata a baccellature, presa sagomata in legno, alt. cm 22,5, g 540

€ 800/1.000

151

SERVITO DA TÈ, SECOLO XX

in argento composto di samovar con fornellino, due teiere, una lattiera e una zuccheriera, complessivi g 4200 (5)

€ 1.800/2.200

151

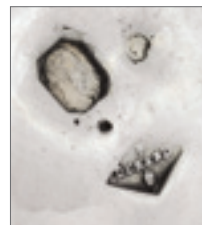


152

SAMOVAR, PARIGI, 1840 CIRCA, ARGENTIERE FRANCOIS DURAND

di forma bombata con parte inferiore sbalzata a baccellature, sostegno a quattro piedini terminanti a zampa ferina, beccuccio dritto, completo di fornellino, alt. cm 42, g 3425

€ 2.000/3.000



153

COPPIA DI CANDELABRI, MILANO SECOLO XIX

in argento, fusti a colonna rastremata, basi circolari, ciascuno a tre bracci ricurvi uniti al corpo da teste di aquila, alla sommità una sfera. Trasformabili in candelieri, alt. cm 42,5, complessivi g 2866 lordi.

Uno dei candelieri ha la base in legno e i marchi di Milano del XIX secolo, l'altro presenta il marchio per il II titolo a 800 millesimi su una bobeches e sulla base il marchio del facitore non identificato (2)

€ 1.700/2.000



154

SAMOVAR, VIENNA, 1856

in argento, corpo bombato su sostegno a volute, presa con parte in avorio, alt. cm 38,
g 2265

€ 1.600/2.000



155

**TRITTICO, PROBABILMENTE NAPOLI, FINE SECOLO XIX-INIZI
SECOLO XX**

in argento composto di due sculture raffiguranti divinità fluviali ed altra scultura
raffigurante Nettuno, alt. cm 32 e cm 62, basi in bronzo dorato (3)

€ 4.000/5.000





156

**COPPIA DI SCULTURE, PROBABILMENTE NAPOLI,
FINE SECOLO XIX-INIZI SECOLO XX**

ciascuna realizzata come una divinità fluviale su basi in vermeil, alt. cm 23,5 e cm
23, g 3085 (2)

€ 3.000/4.000



157

**COPPIA DI CANDELABRI, NAPOLI, 1960 CIRCA,
ARGENTIERE LUIGI AVOLIO**

realizzati come centauri che sostengono un tralcio vegetale da cui si dipartono quattro bracci ricurvi, complessive cinque luci, basi sagomate in bronzo dorato, alt. cm 60, g 10790 lordi (2)

€ 3.000/5.000



158



158

BOCCALE, LONDRA, 1761

corpo decorato a volute e fiori, presa a voluta, alt. cm 12, g 315

BOCCALE, LONDRA, 1795

in argento sbalzato a fiori e volute, presa sagomata, alt. cm 13, g 260.

I decori a sbalzo sono di epoca successiva (2)

€ 1.300/1.500



159

SALVER, LONDRA, 1845

di forma circolare con tesa sagomata, piano riccamente inciso a volute che incorniciano la dedica datata 1845, diam. cm 47, g 2500

€ 1.200/1.500

159



160



160

TANKARD, LONDRA 1756

in argento, corpo cilindrico sbalzato con scena di interni e riserva con mascheroni ed elementi vegetali, coperchio a cupola, presa a voluta, alt. cm 19, g 835. Il decoro a sbalzo è di epoca posteriore.

€ 900/1.200

161

COPPIA DI VASI, EUROPA DEL NORD, FINE SECOLO XIX

di forma troncoconica, in argento sbalzato con scene di osteria, alt. cm 31,5, complessivi g 1510. Recano i punzoni di ingresso a Londra del 1899 (2)

€ 1.500/2.000

161





162

**FONTANA CENTROTAVOLA, MILANO, 1960 CIRÀ,
BOTTEGA EUGENIO E ANGELO OREFICE**

in argento e argento dorato, realizzata come una grande conchiglia su cui poggiano nereidi, tritoni e animali acquatici, al centro uno scoglio con animali fantastici su cui poggiano conchiglie, alt. cm 42, cm 53x74, completa di motore per il funzionamento da revisionare, g 14000 lordi

€ 8.000/10.000



163



163

BROCCA CON VASSOIO, SECOLO XX

in argento, corpo sbalzato a viticci, presa e beccuccio modellati come tritoni, base circolare decorata da elementi a palmette che si ripetono lungo il profilo del vassoio, alt. cm 21, diam. cm 18, vassoio diam. cm 31,5, g 2895

€ 1.200/1.500

164

COPPIA DI CACHE POT, MONACO, FINE SECOLO XIX

in argento, la parte inferiore realizzata ad imitazione di un cesto, la parte superiore sbalzata a frutti e foglie, alt. cm 13,5, diam. cm 12 (2)

€ 1.500/1.800

164



165



165

COPPIA DI GALLI, PORTO, 1950 CIRCA

in argento, alt. cm 13 e cm 9, complessivi g 690 (2)

€ 800/1.000

166

GRANDE PIATTO DA PARATA, PORTOGALLO, 1940 CIRCA

di forma circolare, in argento sbalzato a fiori, spighe di grano e uva, diam. cm 62, g 3340

€ 1.500/2.000

166



167



167

**COPPA E DUE POSATE DA PORTATA, TIFFANY,
INIZIO SECOLO XX**

in argento sterling sbalzato e decorato con tralci di fiori e volute, diam. coppa 21, complessivi g 880 (3)

€ 600/800

168

GUANTIERA, SECOLO XX

di forma rettangolare, in argento, bordo sagomato e piano decorato da volute vegetali, due anse sagomate, cm 78x45,5, g 4455

€ 1.800/2.500

168



169

**COPPIA DI CANDELABRI, MILANO, 1950 CIRCA,
ARGENTIERE OLIVIERO**

base triangolare su cui poggiano tre leoni a tutto tondo che trattengono con le zampe sfere in lapislazuli, fusto decorato a tralci di vite, tre bracci a volute, complessive quattro luci, alt. cm 46,5, complessivi g 6110 (2)

€ 3.000/4.000





171



171

**ALZATA, STATI UNITI, FINE SECOLO XIX,
ARGENTIERE GORHAM**

base circolare con coppa decorata da palmette, due anse,
diam. cm 23,5, g 675

€ 800/1.000

172



172

**BROCCA, TIFFANY, 1860 CIRCA,
ARGENTIERE J.C. MOORE**

base circolare, corpo bombato decorato da fascia di foglie,
presa lievemente geometrica, alt. cm 23, g 905

€ 700/1.000

173

SERVITO DI POSATE, BOLOGNA, 1950 CIRCA, FABBRICA POSATERIA ARGENTO E BANCO METALLI PREZIOSI DI MORINI MARIA

manici decorati da piccole baccellature alle estremità, composto di centosessanta pezzi, complessivi g 7580 (160)

Composizione: 24 forchette, 24 coltelli, 12 cucchiari, 12 coltellini da frutta, 12 cucchiari da frutta, 12 forchette da frutta, 12 forchette e 12 coltelli da pesce, 1 ramaiolo, 1 forchettone e 1 coltellone, 2 posate da insalata, 4 palette da portata, 3 cucchiari da portata, 4 forchettoni da portata, 12 cucchiaini da tè, 12 cucchiaini da caffè

€ 5.000/6.000



174

CENTROTAVOLA, SECOLO XX

di forma ovale in argento sbalzato ed inciso a volute, due anse realizzate come tralci vegetali, quattro piedini a ricciolo, cm 44,5x26, g 2275

€ 600/800



175

SERVITO DI POSATE, SECOLO XX

in argento, manici decorati da volute di foglie, composto di centoventisei pezzi, complessivi g 5400, entro scatola in legno (126)

Composizione: 24 forchette, 24 coltelli, 12 cucchiari, 12 forchette da frutta, 24 coltelli da frutta, 12 cucchiari da frutta, 12 cucchiaini da tè, 1 ramaiolo, 1 cucchiaio da portata, 1 pinza da pane, 1 pinza da zucchero, 2 posate da insalata

€ 1.800/2.200

175



176

COPPIA DI CANDELABRI, FIRENZE, 1970 CIRCA

in argento ciascuno a nove fiamme, fusto a balaustro, alt. cm 76, g 18945 lordi, basi appesantite (2)

€ 4.000/5.000



177



177

**COPPA, BIRMINGHAM, 1906,
ARGENTIERE CHARLES HUMPHRIES**

di forma circolare a due anse, diam. cm 21, g 1140

€ 800/1.000

178

VASCA CENTROTAVOLA, 1960 CIRCA

di forma ovale, in argento sbalzato a fiori e baccellature, cm
42,5x26, g 1730

€ 800/1.000

178



179



179

**PORTASIGARETTE, MOSCA, 1850 CIRCA,
ARGENTIERE FYODOR IVANOV**

di forma rettangolare, in vermeil con coperchio decorato da aquila bicefala degli zar di Russia, cm 11x8, g 150

**PORTASIGARETTE, MOSCA, INIZI SECOLO XX,
ASSAGGIATORE IVAN SERGEYEVICH LEBEDKIN**

di forma rettangolare con coperchio decorato da elementi vegetali ed iscrizioni, cm 11,1x7,5, g170 (2)

€ 1.000/1.500

180

**GUANTIERA, MOSCA,
FINE SECOLO XIX-INIZI SECOLO XX,
ARGENTIERE PETER PAVLOVICH MILYUKOV**

di forma rettangolare, piano decorato da spighe di grano e monogramma incisi, due anse a doppia voluta, cm 58x36, g 1790

€ 1.800/2.200

180



181

**SERVITO DI POSATE DA VIAGGIO, PARIGI,
INIZI SECOLO XIX**

in argento e legno entro scatola cilindrica

SERVITO DA TOILETTE, FINE SECOLO XIX

entro scatola in legno, all'interno dieci tra flaconi e scatole con coperchi in metallo argentato, completa di tre accessori, cm 27,5x21x12,5

SERVITO DA TOILETTE, FINE SECOLO XIX

in avorio, metallo argentato e legno, entro scatola (3)

€ 1.000/1.500



182

**DUE SERVITI DI POSATE DA VIAGGIO,
PARIGI, 1795-1830**

in argento, avorio e osso, entro custodie in legno e cuoio (2)

€ 1.000/1.500



SEDI E DIPARTIMENTI FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO
Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
archeologia@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
argenti@pandolfini.it



ARTI DECORATIVE DEL SECOLO XX E DESIGN

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Chiara Sabbadini Sodi
artidecorative@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

ASSISTENTE
Raffaella Calamini
dipinti800@pandolfini.it



OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

CONSULENTE
Mario Acciughi



MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it



GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

GEMMOLOGA
Maria Vittoria Bignardi
gioielli@pandolfini.it



STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

CAPO DIPARTIMENTO
Antonio Berni
antonio.berni@pandolfini.it

ASSISTENTE
Lorenzo Pandolfini
stampe@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Antolini
jacopo.antolini@pandolfini.it

ASSISTENTE
Carolina Orlandini
artecontemporanea@pandolfini.it



VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ASSISTENTE
Carolina Orlandini
vini@pandolfini.it



MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
roberto.dabbene@pandolfini.it



ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it



ASSISTENTE
Dan Paola Ye
arteorientale@pandolfini.it

PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO
Alessio Montagano
alessio.montagano@pandolfini.it



ASSISTENTE
Margherita Pini
numismatica@pandolfini.it

LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE

RESPONSABILE ESECUTIVO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE ESECUTIVO
Glaucio Cavaciuti
glaucio.cavaciuti@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
ludovica.trezzani@pandolfini.it
mob. + 39 340 5660064



ASSISTENTI
Silvia Cosi

Lorenzo Pandolfini
dipintiantichi@pandolfini.it

Volete guardare e/o partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate? È semplice e veloce:

1.

Per partecipare, registratevi nella sezione

PANDOLFINI LIVE

del nostro sito internet www.pandolfini.it. Compilate il modulo con i vostri dati ed i documenti richiesti.

2.

Riceverete una mail che vi confermerà la vostra registrazione per poter partecipare alle nostre aste live.

3.

Il giorno dell'asta, un'ora prima dell'inizio della sessione, come cliente già registrato, riceverete una mail che informa dell'orario di inizio.

4.

Per partecipare ed offrire alle aste LIVE cliccate sul bottone

ENTRA IN SALA

e seguite le indicazioni di offerta.

5.

Per vedere una nostra asta dal vivo come ospite registratevi in

MY PANDOLFINI e cliccate sul link

ENTRA IN SALA

Per informazioni ed assistenza si prega di contattare il nostro ufficio al +39 055 23 408 88 oppure: info@pandolfini.it

Would you like to watch and/or participate at our auctions wherever in the world you may be? It is quick and easy:

1.

To participate, sign up in the

PANDOLFINI LIVE

section of our website www.pandolfini.it. Fill out the form with your personal data and the documents required.

2.

You will receive an e-mail of confirmation that will allow you to participate at our auctions.

3.

On the day of the auction, an hour before the beginning of the session, customers who have already signed up will receive an e-mail that will confirm the starting time.

4.

In order to participate and bid at our auctions click on the button

ENTER THE ROOM

and follow the instructions to offer.

5.

To watch our auctions in real time as a guest sign up in
MY PANDOLFINI
and click on the button

ENTER THE ROOM

For any further information or assistance please contact our offices at +39 055 2340888 or via e-mail: info@pandolfini.it.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 25% sui primi €100.000 e di 22% sulla cifra eccedente.
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti *come visti*.
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n.2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.
13. Le seguenti forme di pagamento potranno facilitare l'immediato ritiro di quanto acquistato:
 - a) contanti fino a 2.999 euro;
 - b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
 - c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.
15. I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.
16. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di avvenuta spedizione o importazione.
17. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti fino a 2.999 euro

- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa. intestato a:

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.

- bonifico bancario presso:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Via Sassetti, 4 - FIRENZE

IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795

intestato a Pandolfini Casa d'Aste

Swift BIC PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,49% sui primi € 100.000 e 18,03% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 22% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo Imposta Valore Aggiunto).

Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 22% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale complessiva del 25 % sui primi €100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

22% sul corrispettivo netto d'asta e
22% sul prezzo di aggiudicazione.

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 47% sui primi € 100.000 e del 44% sulla cifra eccedente.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% fino a € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è con rappresentanza e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta.

Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is entrusted with objects to be sold in the name and on behalf of the consignors, as stated in the deeds registered in the V.A.T. Office of Florence. The effects of this sale involve only the Seller and the Purchaser, without any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. other than that relating to the mandate received.
2. The purchaser will pay for each lot an auction fee including V.A.T., equivalent to 25% on the first €100.000 and to 22% for any exceeding amount.
3. The objects will be sold to the highest bidder. The transfer of a sold lot to a third party will not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will hold the successful bidder solely responsible for the payment. Notification of the participation at the auction in the name and on behalf of a third party is therefore required in advance.
4. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots are to be considered no more than an opinion and are purely indicative, and do not therefore entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within 10 days, and if considered valid, will entail solely the reimbursement of the amount paid without any further claim.
5. The auction will be preceded by an exhibition, during which the specialist in charge of the sale will be available for any enquiries; the object of the exhibition is to allow the prospective bidder to inspect the condition and the quality of the objects, as well as clarifying any possible errors or inaccuracies in the catalogue. All the objects are "sold as seen".
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may accept absentee and telephone bids for the objects on sale on behalf of persons who are unable to attend the auction. The lots will still be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. Though operating with extreme care, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot be held responsible for any possible mistakes in managing absentee or telephone bids. We advise the bidder to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the bids indicated when filling in the relevant form. We cannot accept absentee bids of an unlimited amount. The request of telephone bidding will be accepted only if submitted in writing before the sale. In case of two identical absentee bids for the same lot, priority will be given to the first one received.
7. During the auction the Auctioneer is entitled to combine or to separate the lots.
8. The lots are sold by the Auctioneer; in case of dispute, the contested lot will be re-offered in the same auction starting from the last bid received. A bid placed in the salesroom will always prevail over an absentee bid, as in n. 6.
9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the payment of the final price, including the buyer's premium; it is due to be paid however no later than 12 p.m. of the day following the auction.
10. Purchased and paid for lots must be collected immediately. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.'s will be entitled to storage charges, and will be exempt from any liability for storage or possible damage to sold objects. The weekly storage fee will amount to €26.00.
11. Purchasers must observe all legislative measures and regulations currently in force regarding notified objects, with reference to Law n. 1089 dated 1st June 1939. The exportation of objects is determined by the aforementioned regulation and by the customs and taxation laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. refuses any responsibility towards purchasers regarding exportation restrictions on the purchased lots. Should the State exercise the right of pre-emption, no refund or compensation will be due either to the purchaser on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. or to the Seller.
12. The Legislative Decree dated 22nd January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by the EEC Regulation n. 3911/92 dated 9th December 1992, as modified by the EEC Regulation n. 2469/96 dated 16th December 1996 and by the EEC Regulation n. 974/01 dated 14th May 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall not be considered responsible for, and cannot guarantee, the issuing of relevant permits. Should these permits not be granted, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot accept the cancellation of the purchase or the refusal to pay.
13. The following payment methods will facilitate the immediate collection of the purchased lot:
 - a) cash up to € 2.999;
 - b) bank draft subjected to previous verification at the bank which issued it;
 - c) personal cheque by previous agreement with the administrative office of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bank transfer:
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Those participating in the sale will be automatically bound by these Terms and Conditions. The Court of Florence has jurisdiction over possible complaints.
15. Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.
16. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
17. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request before 12 p.m. of the day of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash up to € 2.999
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to: BANCA MONTE DEI PASCHI
DI SIENA Filiale 1874 Sede di Firenze:
Via del Corso, 6 Codice
IBAN: IT 25 D 01030 02827 000006496795,
Swift BIC - PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 20.49% on the first €100.000 and 18.03% on any amount exceeding €100.000. These rates do not include the 22% V.A.T. in addition also to the V.A.T. that may be due on the hammer price (see the following paragraph Value Added Tax).

Value Added Tax

The purchaser will pay 22%VAT on the buyer's premium. The final price is therefore composed of the hammer price plus a total of 25% on the first €100.000 and 22% on any amount exceeding €100.000.

Lots with symbol

Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price and 22% on the final price.

In this case the percentage will be 47% on the first €100.000 and 44% on any amount exceeding €100.000.

BUYING AT PANDOLFINI

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties. Sellers who have to issue invoices will receive, with our invoice, the list of the purchasers in order to proceed with the invoicing.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.

Cognome | Surname _____

Nome | Name _____

Ragione Sociale | Company Name _____

@EMAIL _____

Indirizzo | Address _____

Città | City _____

C.A.P. | Zip Code _____

Telefono Ab. | Phone _____

Fax _____

Cell. | Mobile _____

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT _____

PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to
Banca Monte dei Paschi di Siena
IBAN: IT25D0103002827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40

VISA MASTERCARD

CARTA # | CARD # _____

Security Code _____

Data scadenza | Expiration Date _____

Firma | Signature _____

NUOVO | NEW RINNOVO | RENEWAL

SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI,
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE € 120
FURNITURE, WORKS OF ART,
PORCELAIN AND MAIOLICA
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC XIX € 120
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120
OLD MASTER PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80
2 Cataloghi | Catalogues

ARCHEOLOGIA | ANTIQUITIES € 50
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 120
MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDALS
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES
3 Cataloghi | Catalogues

STAMPE E DISEGNI | PRINTS AND DRAWINGS € 60
LIBRI E MANOSCRITTI | BOOKS AND MANUSCRIPTS
2 Cataloghi | Catalogues

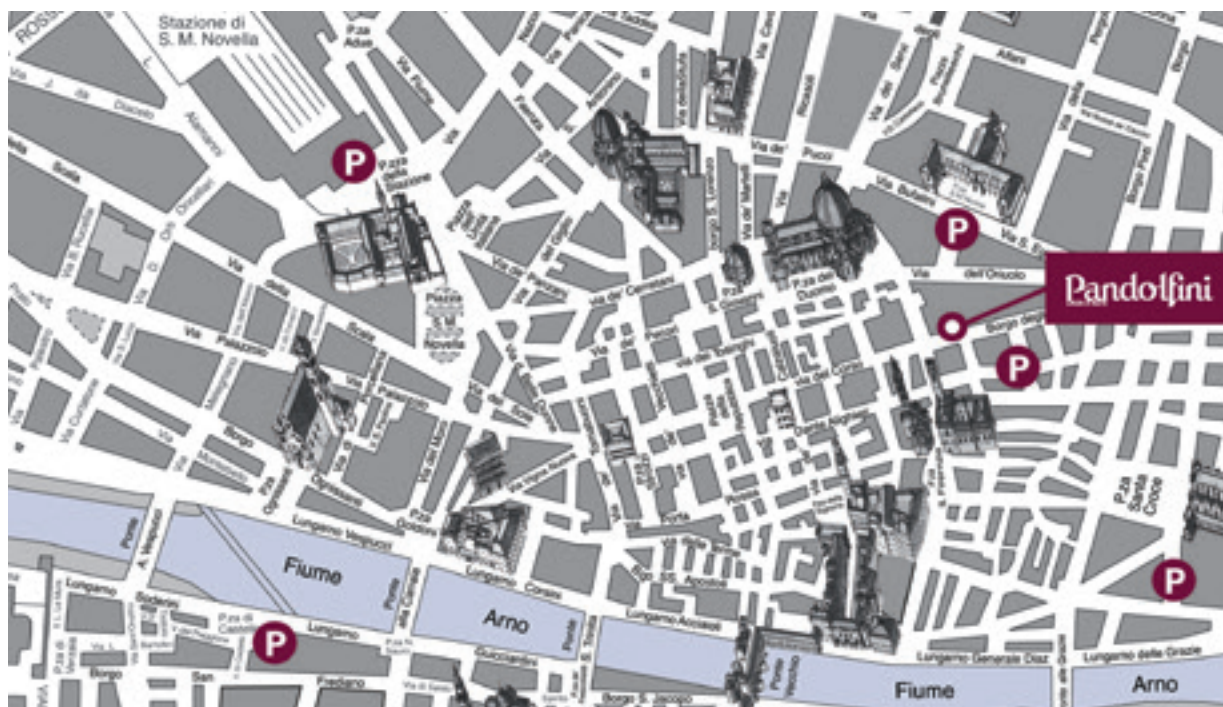
VINI | WINES € 80
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120
ARTI DECORATIVE DEL SEC XX E DESIGN
MODERN AND CONTEMPORARY ART
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN
6 Cataloghi | Catalogues

TOTALE | TOTAL €

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it



PROSSIME ASTE

NOVEMBRE

GIOIELLI E OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

30 NOVEMBRE
Firenze

DICEMBRE

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

5 DICEMBRE
Milano - Centro Svizzero

ASTA AIRC

6 DICEMBRE
Firenze

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

14 DICEMBRE
Firenze

ARTE ORIENTALE

19 DICEMBRE
Firenze

Impaginazione:

Studio A&C Comunicazione - Firenze

Stampa:

Lito Terrazzi - Prato

Fotografie:

IndustrialFoto - Osmannoro (FI)



ART ASSICURAZIONI

L'arte di assicurare l'arte

Agenzia CATANI GAGLIANI
Firenze

Tel. 055.2342717



GARAGE DEL BARGELLO

Via Ghibellina, 170/r
50122 Firenze
Tel. 055 238 1857



Banca Federico Del Vecchio

 Gruppo BancaEtruria

W E A L T H
M A N A G E M E N T

Viale Gramsci, 69 • Firenze • Tel. 055 20051

www.bancadelvecchio.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 4d/10 - 80125 Napoli
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
e-mail: info@blindarte.com

ASTE BOLAFFI - ARCHAION

Via Cavour 17/F - 10123 Torino
tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it
e-mail: aste@bolaffi.it

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo
16 - 16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com
e-mail: info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia
tel. 030 48400 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
e-mail: info@capitoliumart.it

EURANTICO

Loc. Centignano snc - 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com
e-mail: info@eurantico.com

FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
e-mail: info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA S.R.L.

Via Padre Giuliani 7 (angolo Via Einaudi) - 30174
Mestre VE - tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
e-mail: info@fidesarte.com

INTERNATIONAL ART SALE S.R.L.

Via G. Puccini 3 - 20121 Milano
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
e-mail: info@internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 - 50123 Firenze
tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
e-mail: segreteria@maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhner 125 - 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
e-mail: info@martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 11 - 13100 Vercelli
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
e-mail: info@meetingart.it

GALLERIA PACE

Piazza San Marco 1 - 20121 Milano
tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
www.galleriapace.com
e-mail: pace@galleriapace.com

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
e-mail: pandolfini@pandolfini.it

POLESCHI CASA D'ASTE

Foro Buonaparte 68 - 20121 Milano
tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com
e-mail: info@poleschicasadaste.com

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 - 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
e-mail: info@porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 - 10144 Torino
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
e-mail: info@santagostinoaste.it

VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via Malpaga 11 - 38100 Trento
tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com
e-mail: info@vonmorenberg.com

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



ASTA 30 NOVEMBRE 2016 GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

ANELLO IN ORO BIANCO, DIAMANTI
E SMERALDO COLOMBIA
di ct 12, corredato di Certificato Gemmologico

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM



ASTA 30 NOVEMBRE 2016
OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

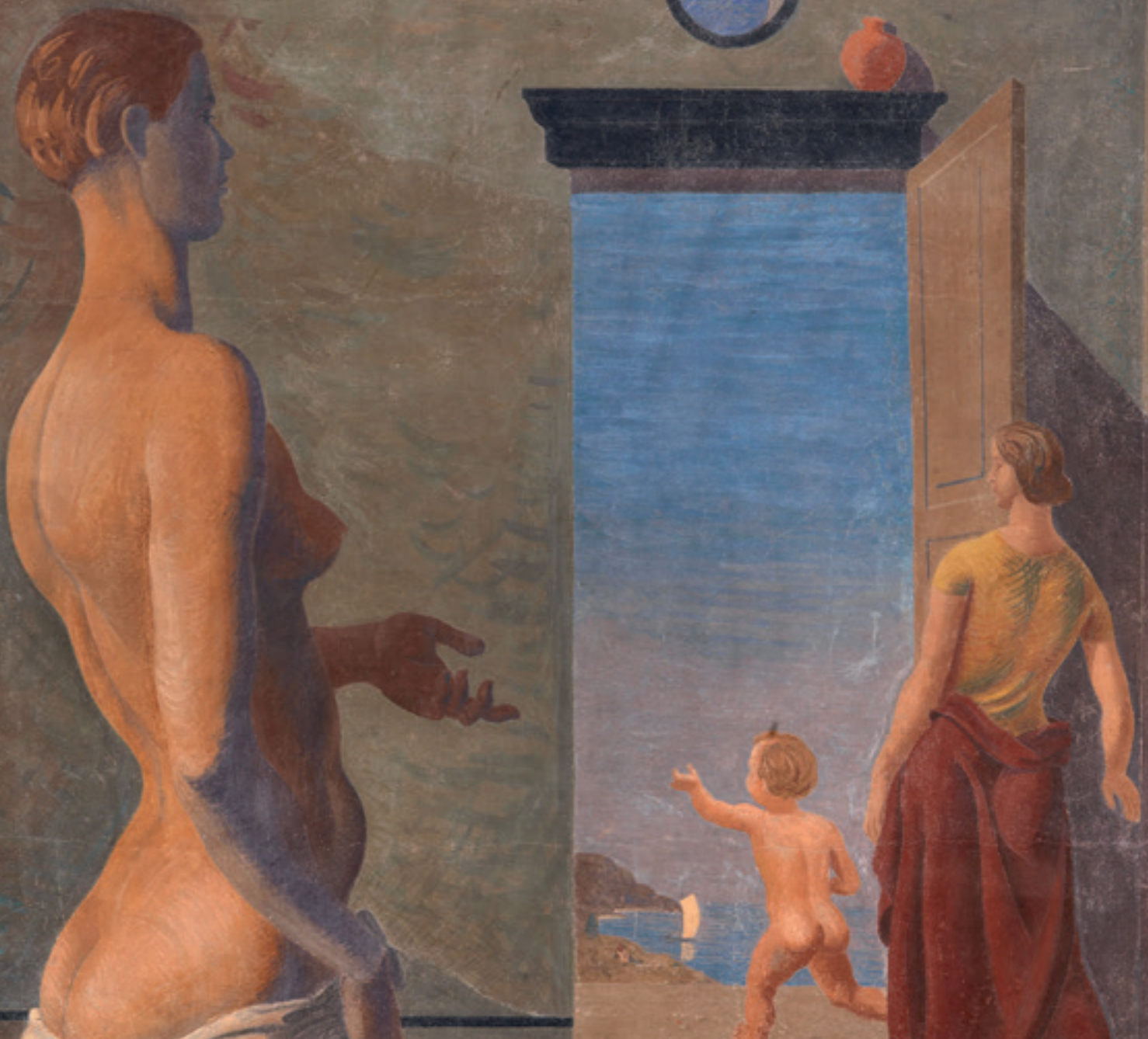
CAPO DIPARTIMENTO
Maria Ilaria Ciatti
ilaria.ciatti@pandolfini.it

OROLOGIO DA POLSO PATEK PHILIPPE PER HAUSMANN & CO.,
REF. 1579, CASSA N. 674'430, MOV. N. 868'508,
IN ORO GIALLO 18 KT, 1950 CIRCA

Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



ASTA 5 DICEMBRE 2016
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

MILANO
CENTRO SVIZZERO

CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Antolini
jacopo.antolini@pandolfini.it

RESPONSABILE ESECUTIVO
Gluco Cavaciuti
gluco.cavaciuti@pandolfini.it

MARIO TOZZI
(Fossombrone 1895 – Saint-Jean-du-Gard 1979)
LA CARMEN
affresco, cm 153x125
firmato
eseguito nel 1935

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM

Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



ASTA 14 DICEMBRE 2016 VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

DOM PERIGNON CENOTHEQUE 1966
Champagne
1 bt - csl
E
Dégorgement 2004

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM



Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA 19 DICEMBRE 2016
ARTE ORIENTALE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it

PLACCA IN TURCHESE
CINA, SECC. FINE XVIII - INIZI XIX
alt. cm 23,5

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM



Εκα



Петру
терина

[PANDOLFINI.COM](https://www.pandolfini.com)